



DETERMINA 3496 DEL 09/08/2023

OGGETTO: PINQUA ID-309 9 – “RIGENERAZIONE URBANA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL’AREA DI FORTE S. CATERINA E EX CASERMA”. INTERVENTI FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - PNRR – MISSIONE M5C2 - INVESTIMENTO 2.3. AFFIDAMENTO SERVIZIO REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECON. - ART.48 L.108/2021 – LOTTO III AL R.T.P.: NUVOLAB ARCH. ASS. (MANDATARIA), D.ZANNONER, CMA SRL, D.DURANTI, T.CERVINO E GALLUZZI ASS. (MANDANTI) FASC. 2022/6.4/116 – CUP I33D21002330002 – CIG A003871483 – PBM 6170

Premesso che:

- l’art.1, comma 443, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria 2020) ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il *«Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)»*;
- il Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 - Procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del «Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare» ed in particolare l’art. 2 (*Finalità e principali settori delle proposte*) che stabilisce:
“1. Ai sensi dell’art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all’incremento della qualità dell’abitare e di parti di città, il Programma promuove, coerentemente con le finalità di cui al citato comma 437, processi di rigenerazione di ambiti urbani specificamente individuati. Detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all’edilizia sociale un ruolo prioritario, e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l’ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d’azione:
 - a. riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;*
 - b. rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;*
 - c. miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;*
 - d. rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;*

e. individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

2. Tutti gli interventi e le misure devono mirare a soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Gli interventi devono assicurare prossimità dei servizi, puntando alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, oltre che incrementare legami di vicinato e inclusione sociale.”;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 15 marzo 2021, è stato approvato, ai fini della partecipazione al “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare”, ai sensi del decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, lo STUDIO DI FATTIBILITÀ per la rigenerazione urbana, il recupero e la valorizzazione dell’area di forte Santa Caterina e dell’ex Caserma in località Pestrino, che prevede la realizzazione di interventi di demolizione e bonifica bellica, opere di pulizia e sistemazione del verde, interventi di recupero e restauro del complesso del forte, oltre alla realizzazione del Polo unico dei depositi (archivistici, museali e delle scenografie areniane) del Comune di Verona, la realizzazione di un Centro Servizi ed Housing sociale destinato a persone con disabilità nonché delle opere e dei sottoservizi connessi, per l’importo complessivo di €27.000.000;
- con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare è stato inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 del PNRR;
- nello specifico, il 13 luglio 2021 il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europea;
- l’Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse, in merito alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 – Programma Innovativo della qualità dell’abitare, precisa che *“L’obiettivo di questa misura è quella di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per:*
 - I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica);*
 - II) rigenerare aree, spazi e proprietà pubblici e privati;*
 - III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi;*
 - IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano”;*

- lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento il traguardo M5C2-19, di firma delle convenzioni con le autorità locali, entro il primo trimestre 2022 e l'obiettivo M5C2-20, di sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) entro il primo trimestre 2026 con la precisazione che *“il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario che copra almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici”*;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 il Comune di Verona è stato ammesso a finanziamento e con successivo Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – MIMS n. 804 del 20 gennaio 2022, è risultato beneficiario per l'intervento in oggetto - identificato con ID-309 - di un contributo complessivo di €15.000.000,00;
- al medesimo Decreto n. 804/2022 è stato allegato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla proposta ID - 309 – CUP I33D21002330002, successivamente sottoscritto, in data 9 marzo 2022, nota prot. 86829, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e il Comune di Verona quale soggetto beneficiario PINQuA;
- il Comune ha quindi stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile – MIMS la Convenzione per la realizzazione dell'intervento ID 1977 - CUP I33D21002330002, acquisita al prot. 86829 in data 9 marzo 2022, per un importo complessivo di €19.800.000, rimodulato a seguito dello stralcio della parte del progetto relativa ai depositi archivistici e delle scenografie areniane;
- l'intervento in oggetto apporta il contributo programmato di 20 unità abitative e 209.750 mq di spazi pubblici all'obiettivo della Misura di riferimento;
- per gli interventi della MISSIONE M5C2 - INVESTIMENTO 2.3 non è previsto che contribuiscano in maniera sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici ma solo che non arrechino un danno significativo al suo raggiungimento. Inoltre il coefficiente TAG digitale non è applicabile;

Richiamata la Determinazione del Direttore dell'Area Lavori Pubblici n. 1500 dell'8 aprile 2022, con la quale:

- è stato deciso di avvalersi, per l'affidamento dei servizi di progettazione e verifica nonché per l'affidamento degli appalti integrati relativi agli interventi previsti nell'ID 309, dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. (di seguito INVITALIA S.p.a.) quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, lett. b) e dell'art. 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. procedesse, per conto del Comune di Verona all'indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione dei seguenti Accordi Quadro:
AQ.1: per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.21 – E.06 – S.03 – IA.02 – IA.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici residenziali e non;
AQ.2: per l'affidamento di lavori (OG2 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – E.06 – S.03 – IA.02 – IA.04) per restauro, riqualificazione e manutenzione di immobili pubblici sottoposti a tutela;

- è stato stabilito, considerata la diversa natura e categoria di lavori previsti, di suddividere l'intervento in tre lotti, come di seguito indicato:
 - lotto I - (ID 1977 sub 2): opere di restauro architettonico del forte ottocentesco per €927.000,00;
 - lotto II - (ID 1977 sub 1 e 3): pulizia, bonifica e urbanizzazione + costruzione di nuovi edifici a destinazione archivi museali e uffici per €10.863.106,00;
 - lotto III - (ID 1977 sub 4): costruzione nuove unità abitative, centro servizi per accoglienza soggetti fragili per €4.326.000,00;

Preso atto che INVITALIA S.p.a. ha proceduto a espletare le gare per la conclusione degli Accordi Quadro per servizi sopra richiamati inviando le seguenti comunicazioni:

- nota prot. 363922 del 12/10/2022 di comunicazione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione relativo al lotto geografico 3 - Veneto – sub-lotto prestazionale 1: servizi tecnici relativi ai lavori delle categorie OG2- OG11 per restauro, riqualificazione e manutenzione di immobili pubblici sottoposti a tutela a favore dell'operatore economico R.T.P. costituito da *ARTECO* (mandataria), *SINTECO S.r.l.*, *MTE Ingegneria S.r.l.*, *ing. Silvia Pederzoli*, *geol. Marco Zandonà* e *ANAFYO SAGL* (mandanti) – CIG 9181197372, relativo al lotto I, che ha offerto il ribasso del 38,50%;
- nota prot. 362837 del 11/10/2022 di comunicazione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione relativo al lotto geografico 3 - Veneto-Friuli Venezia Giulia – sub-lotto prestazionale 1: servizi tecnici relativi ai lavori delle categorie OG1 – OG11 per nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici residenziali e non, a favore dell'operatore economico R.T.P. costituito da *IQT Consulting S.p.a.* (mandataria), *TFE Ingegneria S.r.l.*, *Barretta & Partners S.r.l.* (mandanti) – CIG 9179718EEC, relativo al lotto II, che ha offerto il ribasso del 34,10%;
- nota prot. 363413 del 12/10/2022 di comunicazione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione relativo al lotto geografico 3 - Veneto-Friuli Venezia Giulia – sub-lotto prestazionale 1: servizi tecnici relativi ai lavori delle categorie OG1 – OG11 per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici residenziali e non a favore dell'operatore economico R.T.P. costituito da *NUVOLAB Architetti Associate* (mandataria), *David Zannoner*, *CMA S.r.l.*, *Daria Duranti*, *Teresa Cervino* e *Galluzzi Associati* (mandanti) – CIG 9179718EEC, relativo al lotto III, che ha offerto il ribasso del 40,00%;

Richiamata altresì la determinazione n. 6061 del 28 dicembre 2022, con la quale è stato deciso di procedere:

- con la redazione di un Documento di fattibilità delle alternative progettuali – DOCFAP di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg-quater del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che, nel rispetto delle *milestone* PNRR del Decreto n. 804 del 20 gennaio 2022 (numero unità abitative in termini di costruzione che di riqualificazione: 20; metri quadrati di spazi pubblici che beneficiano di un sostegno: 209.750), individui e analizzi le possibili soluzioni progettuali alternative sia in termini ambientali che sotto il profilo tecnico economico;
- sulla scorta dell'aggiudicazione degli Accordi Quadro dei servizi di ingegneria e architettura da parte di INVITALIA S.p.a. all'affidamento mediante Ordine di Attivazione dei servizi di indagini ambientali e rilievi e Documento di fattibilità delle alternative progettuali – DOCFAP per il recupero e la valorizzazione dell'area del forte Santa Caterina e dell'ex Caserma, per

l'importo complessivo di €393.265,00, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%, per complessivi €498.974,63, come di seguito esplicitato:

- al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da *IQT Consulting S.p.a.* (mandataria), *TFE Ingegneria S.r.l.*, *Barretta & Partners S.r.l.* (mandanti), le indagini ambientali e rilievi di tutti i tre lotti ed il documento di fattibilità delle alternative progettuali del lotto II – sub. 1 e 3, per il corrispettivo di €369.040,00, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%;
- al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da *ARTECO* (mandataria), *SINTECO S.r.l.*, *MTE Ingegneria S.r.l.*, *ing. Silvia Pederzoli*, *geol. Marco Zandonà* e *ANAFYO SAGL* (mandanti) il documento di fattibilità delle alternative progettuali del lotto I – sub. 2, per il corrispettivo di €9.225,00, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%;
- al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da *nuvolaB Architetti Associate* (mandataria), *David Zannoner*, *CMA S.r.l.*, *Daria Duranti*, *Teresa Cervino* e *Galluzzi Associati* (mandanti) il documento di fattibilità delle alternative progettuali del lotto III – sub. 4, per il corrispettivo di €15.000,00, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%;

Considerato che:

- il Ministero Economia e Finanze con Decreto prot. RGS 159 del 26 maggio 2023, per le opere finanziate con le risorse previste del PNRR, ha disposto l'assegnazione del Fondo per l'avvio di Opere Indifferibili - FOI nella misura del 20% dell'importo già assegnato con i precedenti provvedimenti - e quindi, nella fattispecie, di €3.000.000,00 - elevando il finanziamento complessivo concesso per i lavori in oggetto a €22.800.000;
- si è provveduto conseguentemente, entro i termini stabiliti, ad aggiornare l'importo della spesa dei lavori in oggetto nel sistema informativo di rendicontazione Regis;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 723 del 25 luglio 2023 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali – DOCFAP riguardante l'intervento PNRR - PINQuA "Rigenerazione urbana, recupero e valorizzazione dell'area di Forte Santa Caterina e ex caserma sita in Comune di Verona" - ID 1977 - CUP I33D21002330002, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR – MISSIONE M5C2 - INVESTIMENTO 2.3 PINQuA, trasmesso dai Raggruppamenti Temporanei di Professionisti: ARTECO, NUVOLAB ARCHITETTI ASSOCIATE e IQT CONSULTING S.P.A., per una spesa complessiva di €22.800.000,00;

Ravvisata l'esigenza di procedere con la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021, convertito dalla L. n. 108/2021, ai fini del successivo affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori in questione e quindi di affidare il relativo servizio tecnico agli operatori economici che hanno sottoscritto con Invitalia gli Accordi quadro sopra citati;

Calcolati i corrispettivi del servizio tecnico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al Lotto III - (ID 1977 sub 4) da cui risulta:

FASI PRESTAZIONALI	CORRISPETTIVI
Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE)	329.108,94 €
Relazione Geologica	17.609,43 €
Totale corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	346.718,37 €
Totale Corrispettivi	
Ribasso offerto 40,00%	- 138.687,35 €
Totale parcella al netto del ribasso offerto in sede di AQ	208.031,02 €

Preso atto che la spesa per l'affidamento del servizio è di 208.031,02 €, oltre contributo previdenziale ed I.V.A. 22% per complessivi 263.949,76 € trova copertura finanziaria nel capitolo n. 30588/1302, del bilancio di previsione 2023, finanziato con avanzo vincolato;

Vista la documentazione amministrativa inoltrata da INVITALIA S.p.a. necessaria per procedere alla compilazione dell'Ordine di Attivazione (Allegato E.1) e del Contratto Specifico con l'Aggiudicatario (Allegato G.1), da cui risulta in particolare che:

- gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica dovranno essere elaborati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come risulta dalla Relazione tecnica sul rispetto del principio DNSH;
- il progetto in questione dovrà rispettare, inoltre, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, assicurare la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma definito nell'Atto d'obbligo sottoscritto in data 13 maggio 2022, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema di rendicontazione predisposto dal Ministero;
- il soggetto affidatario dovrà assicurare il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del decreto legge n. 77/2021, convertito dalla L. n. 108/2021, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione di n. 20 unità abitative per soggetti con disabilità nel compendio dell'ex caserma di Forte S. Caterina;
- b) l'oggetto del contratto è la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante gli interventi previsti nel lotto III;
- c) l'affidamento del contratto avverrà mediante Ordine di Attivazione (Allegato E.1) e del Contratto specifico (Allegato G.1) sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto da INVITALIA S.p.a.;
- d) il contratto specifico con l'operatore economico sarà stipulato nelle forme di legge;
- e) le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nell'Accordo Quadro stipulato da Invitalia e nello schema di Contratto specifico (Allegato G.1) ad esso allegato;

Dato atto inoltre che:

- il presente incarico è escluso dall'applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, così come previsto all'art. 1, comma 2 e all'art. 4, lett. g) dello stesso e pertanto per la presente procedura non è prevista la valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente (Collegio dei Revisori dei Conti);
- il servizio tecnico in questione non è soggetto all'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;



- in ragione della decisione di avvalersi di Invitalia Spa quale centrale di committenza di cui alla suindicata determinazione n. 1500/2022 e dell'avvenuta stipulazione, da parte di detta società, di appositi accordi quadro ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di progettazione in oggetto, nella fattispecie continuano a trovare applicazione, ai sensi dell'art. 226, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 di approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, le disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20 aprile 2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 428 del 2 maggio 2023, di approvazione del PEG 2023/2025;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione di Consiglio n. 52 del 21/07/2011 e nota della segreteria Generale prot. 257031 del 07/09/2016;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di conferimento incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 351 del 12/05/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi nel rispetto dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, delle Linee guida ANAC n. 15 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;



Richiamati:

- la determinazione del Direttore Generale n. 2553 del 14 giugno 2022 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Procedimento dell'intervento in questione;
- il Decreto del Sindaco n. 22 del 31/01/2023;

DETERMINA

1. Di affidare, sulla scorta degli Accordi Quadro dei servizi di architettura e ingegneria da parte di INVITALIA S.p.a. richiamati in narrativa, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da *nuvolaB Architetti Associate* (mandataria), *David Zannoner*, *CMA S.r.l.*, *Daria Duranti*, *Teresa Cervino* e *Galluzzi Associati* (mandanti), il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48 della L.n. 108/2021 riguardante il lotto III - (ID 1977 sub 4) per il recupero e la valorizzazione dell'area del forte Santa Caterina e dell'ex Caserma, per il corrispettivo di 208.031,02 €, oltre contributo previdenziale ed I.V.A. 22% per complessivi 263.949,76 €.
2. Di dare atto e stabilire, in conformità all'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate.
3. Di stabilire che l'affidamento dei servizi tecnici sopra indicati verrà formalizzato con l'emissione dei relativi Ordini di Attivazione sulla base dell'Allegato E.1 – Format di Ordine di Attivazione e con la sottoscrizione del contratto specifico sulla base dell'Allegato G.1, predisposti da INVITALIA S.p.a..
4. Di impegnare a favore dell'operatore economici sopra individuato l'importo complessivo di 263.949,76 € finanziato dall'Unione Europea "Next Generation Eu" nell'ambito del PNRR – MISSIONE M5C2 - INVESTIMENTO 2.3, sul capitolo n. 30588/1302, del bilancio di previsione 2023, finanziato con avanzo vincolato, come da scheda allegata.
5. Di dare atto che:
 - il centro di investimento – cdi è 410155_23;
 - di provvedere ai pagamenti su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - viene assicurata la tracciabilità dei pagamenti stante che le fatture emesse nei confronti dell'Ente dovranno indicare, al fine della liquidazione, il Codice Identificativo Gara, il numero e la data della presente determinazione con il relativo numero di impegno di spesa, nonché il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
 - il Codice Univoco Ufficio da indicare sulla fattura elettronica per la presente fornitura è il seguente: H8GL2S;
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;
 - il presente incarico è escluso dall'applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 12/11/2019, così come previsto all'art. 1 comma 2 e all'art. 4 lett. g) dello stesso e pertanto

per la presente procedura non è prevista la valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente (Collegio dei Revisori dei Conti);

- è richiesto al soggetto affidatario di prendere visione dei Protocollo di legalità, Patto di integrità e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, reperibili e scaricabili sul sito web del Comune di Verona alla pagina dell'U.O. Gare Appalti - Patto di integrità e anticorruzione: http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;
 - si provvederà alla stipula del contratto specifico all'esito della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto affidatario da parte della Direzione Contratti;
 - il Dirigente Contratti Anticorruzione – Controllo Affidamenti, all'esito della verifica dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario, comunichi alla scrivente Direzione l'esito dei controlli ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse;
 - è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'è stato individuato l'arch. Gianluca Felici, Dirigente della Direzione Sicurezza Luoghi di Lavoro - Impianti Tecnologici, quale responsabile della procedura di cui trattasi.
6. Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023.
7. Di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
GIANLUCA FELICI